

# FOCUS MARKET STRATEGY



THE BEST STRATEGY EVERY TIME

# **ALLUMINIO**

### Ridimensionamento atteso dal secondo trimestre

4 febbraio 2022

#### Contesto di mercato

Di recente i prezzi dell'alluminio al LME sono risaliti oltre i 3000\$/t, dopo una temporanea violenta correzione tra fine ottobre ed inizio novembre che li aveva portati verso area 2500\$. Sul fronte **fondamentale**, è consenso diffuso tra gli



operatori che il **deficit globale di produzione sia destinato ad aumentare quest'anno** a causa della forte domanda globale, tagli alla produzione in Europa, crescita più contenuta della produzione in Cina e tensioni geopolitiche tra occidente e Russia (terzo produttore mondiale). Secondo Fitch Ratings e Wood Mackenzie il <u>deficit</u> potrebbe salire intorno a 2 mln ton da circa 1 mln dell'anno scorso. Anche molte case d'investimento sposano tale scenario, sebbene con stime più contenute in alcuni casi. Il 2022 è iniziato con

evidenze di insufficiente offerta rispetto alla domanda. Ad esempio, le **scorte LME** disponibili per la consegna ("on warrant") sono calate al minimo dal 2005 e la **pendenza di curva** è in forte backwardation. Gli elevati costi dell'energia, hanno costretto tagli alla produzione in Europa, gonfiando in modo eccessivo i costi delle fonderie europee (circa il 40% del costo totale di produzione è legato all'elettricità). Il mese scorso <u>Eurometaux</u>, che rappresenta i produttori leader di metalli come Glencore, Norsk Hydro, Rio Tinto, ha avvertito la Commissione Europea del rischio di ulteriori chiusure di impianti in futuro in assenza di una qualche forma di sostegno (aiuti di stato, calmierazione dei prezzi dell'energia e dei certificati CO2, ecc) durante il periodo di transizione verso un'economia più sostenibile. Se ai problemi sopra segnalati, aggiungiamo che sono presenti limitazioni strutturali alla crescita della produzione cinese autoindotte dalla policy energetica e ambientale delle autorità locali, oltre a potenziali rischi sull'offerta dall'<u>Indonesia</u> (entro fine anno saranno bloccate le esportazioni di bauxite, roccia madre dal quale si ottiene l'alluminio), l'attuale elevato livello dei prezzi ci sembra giustificato al momento.

## In prospettiva

Ricordiamo che il metallo è atteso ricoprire un ruolo molto importante nella fase di transizione verso un'economia globale maggiormente sostenibile, pertanto il trend strutturale è di domanda in rafforzamento nei prossimi anni. In un'ottica di breve periodo (1º trimestre) riteniamo che le quotazioni possano mantenersi elevate intorno ai 3000\$/t, con il rischio di testare i massimi dell'anno scorso (oltre 3200\$) qualora continuasse il calo delle scorte o ci fossero nuove tensioni sui prezzi dell'energia e/o dei costi di trasporto. In Cina queste settimana cominciano le Olimpiadi invernali (4-20 febbraio) seguite dalle paraolimpiadi (4-13 marzo), pertanto nei prossimi due mesi la produzione locale potrebbe essere fortemente



limitata a causa della necessità di contenere l'inquinamento. Allo stesso tempo però riteniamo che i 3000\$/t non siano sostenibili per l'intero anno. A partire dal secondo trimestre ci aspettiamo un ridimensionamento delle quotazioni del metallo riconducibili a: 1) aspettative di ridimensionamento dei prezzi energetici europei man mano che ci avviciniamo alla fine dell'inverno; 2) contesto generale meno favorevole per il settore dei metalli industriali come indicato nell'annual outlook, dovuto al venir meno dei riflessi positivi legati alle misure fiscali e monetarie

implementate durante la fase iniziale della pandemia (Credit impulse). Pertanto, in assenza di shock imprevedibili sul lato offerta, pur con un mercato in deficit di produzione globale potremmo assistere ad un ridimensionamento temporaneo delle quotazioni, potenzialmente verso i 2300/2400\$/t (che comunque rappresentano livelli di prezzo collocati nella fascia alta del range di prezzo del metallo da 20 anni a questa parte). In un'ottica di lungo periodo, se la







#### THE BEST STRATEGY EVERY TIME

policy di produzione in Cina non sarà modificata, è atteso un successivo rimbalzo dei prezzi, poiché il deficit globale di produzione dovrebbe rimanere in modo strutturale.

Dal punto di **vista tecnico**, il metallo si trova all'interno di un trend rialzista partito a metà 2020. I supporti principali passano molto più in basso rispetto ai prezzi attuali, con il principale supporto statico posizionato a 2777\$/t. In prossimità di tale livello passa anche la trendline rialzista iniziata nel 2020 (linea tratteggiata rossa) ed un supporto dinamico (2705\$), pertanto si tratta di un'area tecnica particolarmente importante. Al rialzo troviamo una fascia di resistenza tra 3132e 3200\$/t che potrebbe frenare ulteriori rialzi delle quotazioni. In caso di superamento (da confermare alla chiusura della settimana) aumenterebbero i rischi di una salita verso i massimi storici a 3380\$/t e, solo sul superamento di quest'ultimo livello, 3566\$/t



#### Avvertenze

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dall'ufficio di Market Strategy di MPS Capital Services che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo MPS.

Il presente documento (il "Focus" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS Capital Services") in forma elettronica ai propri Clienti. MPS Capital Services è società appartenente al Gruppo Montepaschi e internetario au torrizotto ai essi ai del degue al Documento è indirizotta de destinatario e non può essere riprodotto in nessuau sua parte ne fipo de serve riprodotto in nessuau sua parte ne fipo de serve riprodotto in nessuau sua parte ne fipo de serve riprodotto in nessuau sua parte ne fipo de serve riprodotto in nessuau sua parte ne fipo de serve riprodotto in nessuau sua parte ne fipo de serve riprodotto in nessuau sua parte ne fipo de serve riprodotto in nessuau sua parte ne fipo de serve riprodotto in consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa e di llustrativa; eso non intende in alcum modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualisiasi operazione per conto proprio riori in qualità di mendatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni ci of intenute all'accurate care, completezza e della canta fini delle proprio decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie resperienza, delle proprie resperie